

nuova autorità femminile, basata sull'empatia, è però ancora tutta da verificare quanto alla sua modalità istituzionale. Per questo motivo l'autore decide di concludere il suo libro con una domanda: "La fine del dominio maschile ha lasciato un vuoto, cosa mettere al suo posto?". Lo scritto di Gauchet è molto attuale ed intende, non tanto descrivere, quanto piuttosto interrogare sul cambiamento importante di prospettiva di cui si è parlato ed è per questo motivo rivolto a filosofi e a tutti coloro che hanno a cuore la questione. Il susseguirsi di riflessioni, ricche di un lessico autenticamente filosofico, fa sì che il lettore si perda tra le pagine e colga il senso profondo del discorso che è libero da qualsiasi tecnicismo.

Vademecum per la consulenza nella fragilità matrimoniale

a cura di Emanuele Tupputi

Vito Giannelli

Emanuele Tupputi (ed.), *Vademecum per la consulenza nella fragilità matrimoniale. Una guida per canonisti, sacerdoti e operatori di pastorale familiare*, Editrice Rotas, Barletta 2019, pp. 216, € 14,00

L'opera a cura di don Emanuele Tupputi è veramente una preziosa guida. Infatti, sia che la si consideri sotto l'aspetto pastorale sia che la si esamini da quello canonistico risulta essere pregevole ed approfondita. Intanto, già a scorrere l'indice si nota come il *Vademecum* contenga anche una Presentazione di Mons. Leonardo D'Ascenzo, una prefazione di mons. Marcello Semeraro, una Introduzione del prof. Paolo Stefanì ed una intervista al prof. Luigi Sabbarese sulla reciproca cooperazione tra Pastorale e diritto canonico. In appendice anche un questionario utile per ricostruire la vicenda matrimoniale, un interessante glossario e risposte ad alcune frequenti domande dei fedeli. In questa nuova edizione¹ il testo risulta essere non solo ampliato di quasi un centinaio di pagine, ma più che un *Vademecum* ora è diventato piuttosto un manuale di riferimento che travalica i confini diocesani e si impone all'attenzione nazionale. Piace notare che anche l'attuale copertina del volume spieghi ancora meglio la finalità dell'opera intitolandola "*Vademecum per la consulenza nella fragilità matrimoniale*" in sostituzione del più generico titolo "*Vademecum per la consulenza*". Il sottotitolo

¹ La prima edizione nel 2018 dal titolo "*Vademecum per la consulenza. Una guida per consulenti, sacerdoti ed operatori di pastorale familiare*", edito dall'Editrice Rotas, ha avuto una stampa ristretta alla sola Arcidiocesi di Trani-Barletta-Bisceglie.

poi chiarisce che si tratta di “una guida per canonisti, sacerdoti e operatori di pastorale familiare”. Che il canonista (avvocati, giudici, difensori del vincolo) possa trovare spunti di notevole spessore lo si comprende subito scorrendo le brevi ma dense pagine della Introduzione del prof. Paolo Stefani che colloca dal punto di vista sistematico il *Vademecum* nel contesto della riflessione avviata da Papa Francesco con l’Esortazione apostolica *Amoris Laetitia* ed il *Motu Proprio Mitis Iudex Dominus Iesus*. Si prosegue poi con il Capitolo I dal titolo *Mitis Iudex Dominus Iesus* nel quale il canonista Vito Colaiani traccia una mirabile sintesi dei principi sottesi alla riforma del processo matrimoniale canonico evidenziando la novità del coinvolgimento dei soggetti responsabili della pastorale familiare vescovi e parroci in primo luogo nell’accompagnamento della famiglia che sono coinvolte nelle situazioni di fragilità matrimoniali. Ci tengo quindi a sottolineare la presenza nel capitolo di numerose note a piè pagina, segno tangibile del lavoro di ricerca che ha impegnato l’Autore avendo egli intenzione di non presentare un mero prontuario per i consultori familiari ma ha inteso fare un salto di qualità come richiesto dalla riforma di Papa Francesco. Ritengo infatti che la canonistica stia vivendo una stagione di rinnovamento e di freschezza che, fatti i debiti paragoni, ricorda gli anni postconciliari. Certamente, da parte dei canonisti è una occasione da non perdere per rendere veramente efficace l’azione missionaria richiesta più volte dal Pontefice. Il Capitolo 2 intitolato opportunamente “Indicazioni pratiche per la consulenza” è il cuore del *Vademecum* ed è utile sia ai consulenti perché ci sono spunti molto interessanti, sia a chi fa l’avvocato nel foro canonico. Infatti, don Emanuele affronta temi quali l’importanza della consulenza, le indicazioni utili per la consulenza, la metodologia per il colloquio e le interessantissime pagine attinenti agli apporti probatori ed infine il parere conclusivo del consulente. Come per il Capitolo precedente anche per il secondo don Emanuele ha utilizzato diversi rimandi e note a piè pagina. Si rafforza quindi la tensione interna all’opera che rimane unitaria pur con la presenza di alcuni interventi esterni oltre a quello dell’Autore principale. Il Capitolo 3 contiene una mirabile sintesi dei principali motivi di nullità del matrimonio. Come Difensore del Vincolo in servizio da quasi 25 anni, non posso non sottolineare la competenza dell’Autore che unisce capacità espositiva, stringata logica giuridica ed ampia competenza giuridica. Il terzo capitolo diventa un prontuario anche per gli addetti ai lavori che intendono ripassare i concetti principali sottesi alla complessa fattispecie giuridiche. Costituisce novità rispetto alla precedente edizione il Capitolo 4 che affronta il tema del *processus brevior* e della abolizione della doppia conforme. Si tratta di concetti strettamente processualistici ma anche in questo caso don Emanuele ha saputo rendere gli argomenti usufruibili anche per chi proviene dal mondo della pastorale. Merita una menzione speciale l’abilità di don Emanuele di aver coinvolto un fine canonista quale p. Lorenzo Lorusso, già sottosegretario presso la Congregazione delle Chiese Orientali il quale nel Capi-

tolo 5 tratta del matrimonio misto nel CIC. Si tratta di un argomento di attualità tenuto conto del gran numero di stranieri che attualmente si stanno stabilendo in Italia. Meritevole di approfondimento da parte dei parroci è il capitolo circa gli ortodossi divorziati di cui si interessò già la Segnatura Apostolica con la dichiarazione del 20 ottobre 2006. Infatti, è bene ricordarlo, il foro canonico non riconosce le sentenze di “annullamento” delle Autorità Ortodosse perché in realtà sono dei divorzi. È utile anche tenere conto del *Vademecum* per la pastorale delle parrocchie cattoliche verso gli orientali non cattolici del 23 febbraio 2011 della CEI. Si raccomandano poi una attenta lettura del Capitolo 6 ai parroci, ai confessori ed a tutti coloro che a vario titolo si occupano di pastorale familiare. Il titolo “Indicazioni pastorali alla luce di *Amoris Laetia*” lascia già intendere dell’argomento. Come operatore di tribunale e canonista non posso che essere grato a don Emanuele per aver compreso ed esposto chiaramente il concetto chiave che Papa Francesco andava sottolineando nella Esortazione apostolica: discernimento! Questo discernimento non può che essere personale, in un arco di tempo congruo e certamente non può essere visto come un semplice e facile lasciarsi passare per accostarsi al sacramento eucaristico. Infatti, il n. 300 di *Amoris laetitia* richiama i concetti di verità e carità. D’altronde, anche coloro che si orientano ad iniziare il percorso giudiziale per la dichiarazione della nullità del loro coniugio devono fare un discernimento nella verità e nella carità. Ecco, queste brevi note hanno lo scopo di stimolare le persone a leggere il *Vademecum* che don Emanuele Tuppiti ha curato con tanta competenza, passione e adesione agli insegnamenti di Papa Francesco.

Famiglie nonostante

Come gli affetti sfidano i confini

di Maurizio Ambrosini

Valeria Della Valle

Maurizio Ambrosini, *Famiglie nonostante. Come gli affetti sfidano i confini*, il Mulino, Bologna 2019, pp. 169, € 15,00.

Quale contributo può dare un libro che tratta ancora una volta l’argomento delle migrazioni? In un periodo storico in cui questo tema sembra essere il non plus ultra della divulgazione, ci si accorge come ci sia la necessità di contributi di rilievo e di qualità, che si muovano in un’ottica di ricircolo delle conoscenze, volta ad attivare processi che possano essere efficaci per le persone che ne sono protagoniste. Questo testo ne è un esempio. Con una ricerca bibliografica accurata e un attento *labor limae* (non per niente l’autore insegna Sociologia dei pro-